

Maria Cervai

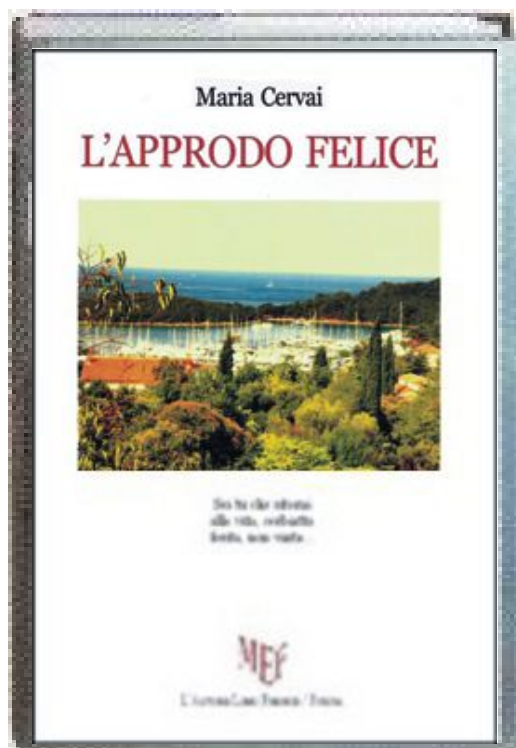


Esule Istriana, dopo il triste esodo fu ospitata al Centro Raccolta Profughi di Tortona (AL), dopo alcuni anni, si trasferì con la famiglia a Torino, dove ancora risiede. Conseguito il diploma di abilitazione magistrale, ha insegnato nelle scuole elementari di Torino. Oggi è in pensione e frequenta i corsi dell'Università della Terza Età di Torino. Nel 2008 ha pubblicato la sua prima silloge poetica «L'approdo felice» a cui è seguita nel 2011 la seconda raccolta con l'identico titolo. Ha partecipato a numerosi concorsi letterari e ha vinto molti premi. Nel 2006 con la poesia «Crocefissa» si è classificata al 7° posto al Premio Letterario Internazionale di Poesia «Ulivo d'Oro L.I.D.H. e Unitre». Ha partecipato annualmente

al Premio Letterario Internazionale «Trofeo Penna d'Autore» e ha ricevuto numerose Menzioni d'Onore. Al Concorso Poesie d'Amore del 2009 ha vinto il 4° Premio con la poesia «Innamorati, Noi!», e al «Trofeo Penna d'Autore 2012» ha vinto il Premio Speciale del Presidente per le poesie a tema religioso. Nel 2015 al 10° Concorso Nazionale «Poeti e Scrittori Uniti in Beneficenza» ha vinto il diploma di 4° Premio per l'opera «Preghiera»; inoltre si è classificata seconda al XXIX Premio Letterario Internazionale di Poesia «Ulivo d'Oro L.I.D.H.» Sezione speciale «La Donna e i Diritti Umani» per la poesia «Non tenere il tuo dolore nascosto». Ha vinto altri premi al concorso «Lettere d'Amore San Valentino» dell'Università della terza età di Torino. Le sue poesie sono pubblicate sulle seguenti riviste: «Unitre Informa», «Ricordando Orsera», «Monviso», e nei libri «Le pagine del poeta», e nelle antologie di Penna d'Autore, che raccolgono le migliori opere di Poesie, Narrativa e Saggistica degli autori che hanno partecipato ai premi letterari. Inoltre coltiva una passione per la pittura e partecipa a molte mostre collettive di pittura.

Nostalgia

Ammirando i quadri
del Maestro istriano Alfredo Sficco,
quanta nostalgia
nel vedere i paesaggi
della bella Istria mia
Ho sognato, ho sognato
di essere un gabbiano
e di tornare in volo
a te, Orsera mia,
e di vederti ancora,
come per magia,
com'eri allora
nella mia fantasia
paese di fiaba
sospeso tra l'azzurro
del cielo e del mare
e di ritrovare quell'allegria
di bimba felice
fra gente vera e sincera
prima che, un dì, il triste esodo
velasse i nostri occhi
di malinconia,
prima che il triste esodo
ci portasse lontano
da te
cara Orsera mia...



«L'APPRODO FELICE» - Autrice: Maria Cervai - Casa Editrice: MEFL'Autore Libri Firenze - pag. 106 - Euro 10,40.

[CONTATTO E-MAIL](#)



Febbraio 2002